



SANTA MARGHERITA LIGURE
ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI E DI PUBBLICA ISTRUZIONE

tel 0185.205.443/360 – fax 0185.28.40.97
C.so Matteotti 75 – 16038 Santa Margherita Ligure - GE
C.F. 00854480100 P. IVA 00172160996

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di assistenza domiciliare e tutelare presso il Centro Diurno, meglio specificati al successivo punto 6°, dell' Istituzione per i Servizi sociali e la Pubblica Istruzione di seguito denominata Istituzione.

ART. 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare è svolto in favore di persone anziane o disabili e si articola in:

- a) governo della casa, spesa, pulizia ordinaria della casa, esclusi i lavori pesanti (vetri, ecc.);
- b) consegna a domicilio dei pasti confezionati presso la mensa scolastica dalla ditta che già gestisce il servizio in appalto;
- c) governo della persona, pulizia generale secondo le modalità e con la frequenza indicata nel programma settimanale; accompagnamento della persona per il disbrigo di commissioni, visite mediche, piccole pratiche, attività di socializzazione, assistenza in caso di ospedalizzazione;

- d) servizio di lavanderia presso gli appositi locali approntati dal servizio comunale, secondo le direttive impartite dall'assistente sociale;
- e) interventi di sostegno nella vita di relazione, sollecitazione dell'autonomia residua della persona, intervento educativo sui parenti e sul vicinato o sul volontariato, per mantenere vive forme di solidarietà sia presso il domicilio che in strutture di ricovero;
- f) servizi di accompagnamento presso i centri di riabilitazione, ospedali, ambulatori od altri centri di carattere comunitario;
- g) interventi come da programma della Assistente Sociale rispondenti ai criteri inseriti nel Piano di zona e volti a realizzare le finalità indicate all'art. 1 della L. 162/1998 ed in particolare “ Omissis A disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”.

Il servizio presso il centro diurno si articola in:

- ritiro, scodellamento e aiuto all'assunzione dei pasti;
- sanificazione e sanitizzazione ambientale;
- pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti;
- lavaggio, asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare;
- raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico;
- sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti;
- igiene personale, cambio della biancheria, aiuto all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette;
- aiuto per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- aiuto nella preparazione alle prestazioni sanitarie;

- osservazione, riconoscimento e riferimento circa alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, ecc...);
- attuazione di interventi di primo soccorso;
- effettuazione di piccole medicazioni o cambio delle stesse;
- controllo e assistenza alla somministrazione delle diete e dei pasti;
- aiuto nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero e il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
- collaborazione nell'educazione al movimento ed alla mobilizzazione semplice su singoli e gruppi;
- utilizzazione di specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al
- massimo il rischio;
- accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi;
- educare al movimento ed alla mobilizzazione semplice su singoli e gruppi;
- promuovere il rafforzamento ed il recupero dell'identità personale;
- incoraggiare le singole espressività creative e non;
- aiutare a scoprire nuove capacità e abilità sopite o dimenticate;
- stimolare nuovi interessi.

I programmi di intervento ed animazione elaborati settimanalmente dovranno essere sottoposti all' approvazione dell' assistente sociale.

ART. 3

DURATA DELL' APPALTO

L'appalto decorre per i servizi di assistenza domiciliare dall'1/8/2008, con scadenza il 31/12/2010 e per quelli relativi al centro diurno dall' 1/1/2008 al 31/12/2010

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare il contratto, per un periodo

non superiore a mesi sei previa comunicazione da inviare almeno 15 giorni prima del termine.

L'aggiudicatario si impegna ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

L'eventuale rinnovazione del contratto è assoggettata alla disciplina normativa vigente.

L'importo dell'appalto per il periodo indicato ammonta a € 694.345,80 IVA esclusa.

ART. 4

REQUISITI DEL PERSONALE

L'appaltatore dovrà avvalersi di personale fidato e di gradimento dell'Ente con preferenza per le persone che abbiano già acquisito esperienza nel settore e residenti nel Comune di Santa Margherita Ligure o nei comuni limitrofi.

L'appaltatore è altresì ritenuto responsabile del comportamento dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne dovesse derivare durante lo svolgimento del servizio.

L'appaltatore è responsabile degli obblighi assicurativi assistenziali e previdenziali per il personale dipendente ed è altresì obbligato al rispetto dei minimi salariali dovuti per le qualifiche ricoperte, in particolare per le società cooperative l'adesione al CCNL delle cooperative sociali, ex art.: 1 L. 8/11/91 n° 381, ovvero qualora la cooperativa utilizzi soci lavoratori, essa dovrà attestare sotto la propria responsabilità che il trattamento applicato agli stessi non sarà economicamente inferiore a quello previsto dalla sopracitata norma.

Su richiesta dell'ente appaltante, l'appaltatore è tenuto alla presentazione dei documenti che comprovino la regolarità degli adempimenti assicurativi per il personale utilizzato per l'esecuzione dei servizi inerenti l'appalto.

ART. 5

PERSONALE VOLONTARIO, OBIETTORI

Per lo svolgimento del servizio la Ditta dovrà indicare se e come collabora con Associazioni di Volontariato operanti sul territorio e se utilizza obiettori di coscienza e/o volontari del servizio civile specificandone di seguito le modalità.

Essi svolgono la propria attività in un ruolo integrativo e non sostitutivo rispetto ai

parametri di impiego di operatori professionali previsti dal presente atto.

La Ditta si impegna a trasmettere, ogni tre mesi, l'elenco nominativo di tali figure corredato dalle specifiche modalità di utilizzo impegnandosi altresì a stipulare idonea polizza assicurativa per infortuni e R.C. relativamente al personale, agli utenti ed alle cose.

ART. 6

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

I servizi verranno espletati secondo i seguenti schemi settimanalmente nel corso dell'anno solare:

ASSISTENZA DOMICILIARE:

N. 10 assistenti domiciliari di massima così ripartite, salvo diverse determinazioni che potranno essere proposte e/o concordate con il Responsabile del settore:

- **1 figura a tempo pieno (38 h/sett) inquadrata al V° livello da CCNL coop. sociali**
- **8 figure a tempo parziale (24h circa/sett)**
- **1 figura a tempo parziale (18h/sett)**

Il servizio verrà espletato settimanalmente per n. 245 ore così suddivise – garantendo una copertura complessiva del servizio compresa tra le 7.30 e le 18.30 - :

- **n. 229 ore** per l'attività di assistenza domiciliare e relativi spostamenti di cui:
 - n. 198 ore in orario antimeridiano da lunedì a venerdì
 - n. 27 ore in orario post -meridiano da lunedì a venerdì (con eccezione del giorno destinato alla riunione di squadra)
 - 4 ore in orario antimeridiano il sabato mattina.

Dovranno altresì essere garantiti adeguati servizi di reperibilità nei giorni festivi.

- **n. 16 ore** , da distribuire tra gli operatori che le svolgeranno in co - presenza, per attività di verifica e coordinamento, in una riunione settimanale con la assistente sociale appositamente incaricata dall' Istituzione di S. Margherita Ligure.

L'erogazione del servizio di assistenza domiciliare avverrà con le seguenti modalità:

l'assistente sociale provvederà a fornire settimanalmente il programma degli interventi che conterrà numero e nominativo degli utenti, tipologia di intervento, numero delle ore settimanali da dedicare a ciascuno di essi, determinando nell'ambito del monte ore assegnato a ciascun operatore il proprio orario di servizio

Eventuali variazioni dovranno essere autorizzate per iscritto dalla stessa assistente sociale.

SERVIZIO CENTRO DIURNO:

I servizi di gestione del centro diurno saranno così organizzati:

N. 2 operatori socioassistenziali IV° livello per 60 ore settimanali ciascuno in orario compreso tra le h 8.00 e le h 18.00

N. 1 animatore VI° livello per 15 ore settimanali in orario compreso tra le h 10.30 e le h 15.30

Sono a carico dell'appaltatore :

- 1) la fornitura di cappe e guanti per il personale
- 2) la dotazione di appositi tesserini di riconoscimento per gli operatori, nonché dei necessari cartellini per la timbratura oraria

Non sono a carico dell'appaltatore materiali di pulizia , sia personali che della casa.

Il soggetto appaltatore deve garantire la presenza quotidiana di un coordinatore diverso dal personale operativo con funzioni di referente nei confronti dell'assistente sociale, dell'organizzazione del lavoro di squadra, di organizzazione e gestione della riunione di squadra settimanale.

L'appaltatore si impegna a garantire la continuità operativa e ad assicurare immediatamente sostituzioni per assenze, specificando termini e modalità degli stessi, nel progetto offerta, garantendo altresì, per quanto possibile, la continuità del rapporto utente-operatore, utilizzando di massima la stessa persona per le sostituzioni periodiche; viceversa per sostituzioni superiori alla settimana il personale, ove non in possesso dello specifico titolo di studio, dovrà essere preventivamente valutato dalla assistente sociale.

Resterà inoltre a carico dell'appaltatore la sostituzione del personale impossibilitato per qualsiasi causa a svolgere le mansioni indicate nel presente disciplinare.

L'appaltatore si impegna altresì, attraverso i propri operatori, a dare tempestiva comunicazione all' Istituzione di Santa Margherita Ligure di qualunque situazione di emergenza a carico dell'utenza, concordando con l'assistente sociale le misure da adottare.

L'Appaltatore si impegna a fornire due mezzi di servizio per i propri dipendenti, reso adeguatamente riconoscibile, con oneri di manutenzione a proprio carico, salvo il carburante che verrà fornito dal soggetto appaltante.

L'appaltatore deve altresì consentire ai dipendenti che ne facciano richiesta di utilizzare il proprio mezzo di trasporto per i trasferimenti connessi ai servizi espletati, prevedendo per gli stessi (che potranno essere concordati in circa 10 Km al giorno per ciascun operatore) il rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti tariffe.

Agli operatori è inoltre consentito l'uso del mezzo di proprietà comunale in dotazione ai servizi di sicurezza sociale per operazioni di carattere istituzionale concordate con l'assistente sociale.

Tutte le spese di manutenzione di tale mezzo restano a carico del soggetto appaltante che potrà disporre dello stesso mezzo quando ragioni di servizio lo rendano necessario.

ART. 7

DATI PERSONALI E SENSIBILI

La Ditta si impegna a trattare i dati personali dei soggetti fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30/6/2003 n. 196.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi la Ditta adotta le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

ART. 8

VERIFICHE E CONTROLLI

La Ditta è tenuta a redigere e trasmettere all' Istituzione ogni semestre una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio, con indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse.

Il periodo di cui sopra viene stabilito in quadrimestre per quanto riguarda i servizi scolastici.

La stessa è sentita dall' Istituzione in ordine alla programmazione degli interventi e delle attività di cui al presente capitolato.

Sono previsti altresì incontri periodici tra il Coordinatore e i Servizi Sociali Distrettuali volti a:

- coordinamento ed alla operatività degli interventi complessivi, alla verifica del piano di lavoro assegnato, ad assicurare identiche metodologie di lavoro tra i diversi operatori ed a presentare dettagliata relazione sul servizio con le scadenze previste al comma 1 del presente articolo.
- esame congiunto delle problematiche generale emerse dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.
- valutazione congiunta dei risultati dell'attività svolta.

L' Istituzione ha facoltà di svolgere, senza preavviso, accertamenti e verifiche circa il rispetto del dettato contrattuale con particolare riferimento alla qualità dei servizi ed all'ottimizzazione delle risorse.

Le contestazioni di inadempienze - formulate per mezzo del Responsabile Amministrativo e/o Coordinatore di Distretto - riportate in contraddittorio al Coordinatore Tecnico della Ditta, si intendono fatte direttamente all'Appaltatore Titolare.

ART. 9

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA

I soggetti interessati devono presentare elaborato progettuale composto indicativamente da non più di 20 cartelle dattiloscritte, con carattere "times new roman" 12, interlinea 1,5, e corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione dello stesso entro i termini indicati nella lettera di invito indicando le modalità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 6.

Il progetto suddiviso in due parti distinte riguardanti la prima i servizi di assistenza domiciliare e la seconda i servizi per il centro diurno, dovrà essere elaborato secondo l' articolazione indicata all' art. 11 e confermare le specifiche indicate.

Dovrà inoltre essere prodotta relazione descrittiva della Ditta con specificazione delle risorse professionali presenti e di quant'altro la stessa intenda indicare per mettere in evidenza le proprie capacità gestionali e la propria esperienza nel servizio oggetto dell'appalto.

ART. 10

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'assegnazione avverrà con la procedura aperta indicata all'art. 55 e 83 D.Lgs. 12/4/06 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 20 D. lgs. n. 163 del 12/4/06.

Potranno partecipare alla gara le imprese che abbiano svolto nell'ultimo triennio di attività nel settore dei servizi domiciliari per anziani, per un fatturato complessivo non inferiore all'importo a base di gara.

I criteri in base ai quali un'apposita Commissione procederà alla valutazione delle offerte per un massimo di 100 punti, sono i seguenti:

A) qualità del servizio punteggio massimo = 60 punti

B) prezzo punteggio massimo = 40 punti

Per quanto concerne il punto A) la Commissione effettuerà la valutazione in seduta riservata ed i risultati saranno resi noti in seduta pubblica, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Per quanto concerne il punto B) la valutazione delle offerte e l'attribuzione del punteggio avverranno in sede di seduta pubblica .

Prima di procedere alla valutazione di cui al punto A) la Commissione valuterà in seduta

pubblica la regolarità dei plichi pervenuti e la regolarità della documentazione allegata, ammettendo o escludendo le Ditte dal prosieguo della gara.

L'aggiudicazione avverrà in sede di seduta pubblica a favore della Ditta che avrà raggiunto il miglior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti rispettivamente per il prezzo (in sede di seduta pubblica) e per il progetto e la qualità del servizio (dall'apposita Commissione).

A parità di punteggio la scelta è determinata sulla base dei seguenti criteri di priorità: attività in oggetto svolta sul territorio distrettuale senza contestazione ed in subordine attività svolta sul territorio distrettuale in forma regolare e continua per il tempo maggiore.

ART. 11

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte avverrà in base ai seguenti elementi:

PROGETTO

1) Approccio metodologico ed organizzativo fino ad un massimo di 10 punti

Esso comprende:

- a) Le modalità organizzative e contenuti delle attività e degli interventi differenziati a seconda della tipologia e delle prestazioni richieste nel capitolato
- b) Il sistema di gestione del personale e verifica dell'attività - indicatori e controllo di qualità
- c) Le modalità di contenimento dei turn over con particolare riferimento all'inserimento ed affiancamento del nuovo personale
- d) Le modalità di collegamento con il Servizio Sociale, servizi territoriali e le risorse del

territorio, nonché con le famiglie degli utenti

2) Qualità tecnico professionale fino ad un massimo di 25 punti

Esso comprende:

- a) I livelli di professionalità presenti stabilmente nell'assetto organizzativo con particolare riferimento agli interventi ex lege 162/98 con indicazione di N. qualifica ed esperienza del personale da impiegare nel servizio, articolazione oraria e compiti del coordinatore
- b) La previsione di attività di formazione con indicazione del monte ore previsto per ogni anno e per ogni operatore
- c) L'aggiornamento e formazione professionale

3) Collegamento con il territorio fino a un massimo di 5 punti

Esso comprende:

- a) L'esperienza della Ditta nel settore in oggetto a favore di anziani e disabili il cui servizio sia stato regolarmente effettuato in convenzione con Enti Pubblici e nell'ambito territoriale della Provincia
- b) La documentata conoscenza del territorio cui si riferisce il servizio, le sue problematiche, l'eventuale rete di rapporto localmente già stabilite dall'organizzazione con indicazione di enti ed istituzioni con cui si rapporta

4) Aspetti migliorativi del servizio fino a un massimo di 20 punti

Esso comprende:

- a) Le attività o servizi aggiuntivi finalizzate a rispondere alle esigenze dell'utenza del servizio (servizi di trasporto, mezzi ed attrezzature finalizzate alla attività dei centri distrettuali, iniziative migliorative ed integrative del servizio)

b) gli eventuali emolumenti aggiuntivi o benefici per il personale impiegato indicati in modo specifico e quantificati su base mensile

c) l'inserimento di volontari e/o obiettori di coscienza a tempo pieno nel servizio

Non saranno ritenute idonee le offerte che sotto il profilo tecnico qualitativo non abbiano raggiunto un minimo di 40 punti.

Tale punteggio rappresenta un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta che, in ragione del tipo di servizi richiesti e dell'utenza cui sono rivolti, dovrà fornire una rispondenza a criteri di buona qualità.

Verrà data immediata comunicazione alle imprese escluse dalla gara per la motivazione soprariportata.

PREZZO

Il punteggio massimo (40 punti) sarà attribuito alla Ditta (tra quelle regolarmente ammesse alla gara) che avrà presentato il prezzo orario (Iva esclusa) più basso, che dovrà tener conto degli standards minimi contrattuali previsti in relazione alle categorie richieste con specifiche del C.C.N.L. applicato, mentre alle altre Ditte saranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali, applicando la seguente formula:

$$40: \text{prezzo minimo} = X: \text{prezzo della Ditta}$$

ART. 12

INADEMPIENZE

L'accertato inadempimento od il ritardo nello svolgimento del servizio farà sorgere nella Istituzione di S. Margherita Ligure il diritto a provvedere direttamente rivalendosi, per le maggiori spese, sul deposito cauzionale.

Resta salvo il diritto dell'Ente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 13
PAGAMENTI

L'appaltatore è tenuto a presentare fatture mensili distinte per ciascuno dei servizi prestati.

ART. 14
PENALITA'

L'Ente si riserva la facoltà di pagare il servizio prestato con una riduzione del 20% del prezzo contrattuale stabilito in tutti quei casi in cui, nonostante diffida scritta, l'appaltatore non si attenga alle prestazioni previste dal presente disciplinare in ordine alle modalità di esecuzione del servizio. La sanzione, previa comunicazione scritta, sarà applicata sulla prima fattura in pagamento.

La stessa penalità sarà applicata quando, a insindacabile giudizio dell'Ente, il ritardo nell'esecuzione delle operazioni possa portare pregiudizio al funzionamento del servizio o di altri servizi ad esso collegati.

L'ente si riserva la facoltà di apportare variazioni al numero di ore contrattualmente previste con particolare riguardo all' incremento del numero di ospiti presso il centro diurno.

Di ogni eventuale variazione in più o in meno sarà data comunicazione scritta al responsabile della ditta appaltatrice che dovrà applicare il prezzo concordato per i servizi già applicati.

ART. 15
REVISIONE PREZZO

L'appalto non prevede alcuna revisione delle condizioni di contratto per tutta la durata dello stesso.

In caso di aumenti del costo del lavoro sarà possibile la revisione del prezzo solo se gli

aumenti risultino di tale rilevanza per cui il prezzo convenuto sia incompatibile con i minimi contrattualmente dovuti dalla Ditta ai propri lavoratori dipendenti o soci.

ART. 16

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizi di pubblica utilità.

La Ditta pertanto si impegna a:

- inviare all'Ufficio Servizi Sociali, prima della stipula del contratto, l'elenco nominativo del personale impiegato, con curriculum e titoli professionali richiesti, esperienze lavorative corrispondenti a quanto dichiarato in sede di gara.
- garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'appalto utilizzando personale regolarmente assunto, retribuito in base al contratto collettivo di lavoro ed assicurato ai fini previdenziali ed assistenziali, nonché in regola, ove necessario, con le disposizioni sanitarie in materia.
- a dare piena ed integrale applicazione ai contenuti economico - normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi territoriali e provinciali vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa, con inquadramento dei propri lavoratori in posizione analoga ai livelli richiesti del CCNL delle Cooperative Sociali o con il medesimo trattamento per i soci o per i lavoratori inquadrati in altro CCNL. E' tenuta inoltre al pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti, disposizioni contrattuali, normative e salariali disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, nonché le varie applicazioni territoriali in vigore.

All'Amministrazione appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del lavoro.

- ad informare il personale sui rischi propri del servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare, fornendo ogni strumento ed attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;

- non interrompere il servizio ed a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale, in caso di assenza, assicurando da parte del personale assunto in sostituzione il possesso dei requisiti professionali corrispondenti a quelli del personale sostituito, dandone comunicazione all' Istituzione, con espressa indicazione del profilo professionale.
- assicurare l'immediata sostituzione dei propri Operatori che a giudizio concorde delle parti, dovessero risultare inadonei allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto.
- sostituire in accordo con l' Istituzione i propri Operatori assenti per ferie, permessi, malattie, ecc.

In caso di sostituzione definitiva di un Operatore l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione per iscritto, con almeno 7 giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne, secondo le modalità da concordarsi con il Coordinatore di Distretto.

I sostituti devono avere gli stessi requisiti richiesti dal presente capitolato per gli Operatori titolari.

Il turn-over del personale per cause dipendenti dalla Ditta aggiudicataria, non potrà essere superiore al 20% nell'arco dell'anno e nel passaggio di consegna tra gli Operatori si dovrà comunque rispettare l'esigenza della continuità assistenziale di cui trattasi.

Sono consentite deroghe per Operatori impegnati su casi che richiedono particolari interventi da prevedersi nel progetto individuale e per i quali sia necessario la continuità educativa con l'unico educatore di riferimento.

La deroga non prevista nel progetto e ritenuta utile dagli Operatori, deve essere sempre autorizzata dal coordinatore responsabile di Distretto, a seguito dell'immediata comunicazione dell'assenza dell'educatore.

ART. 17

POLIZZA ASSICURATIVA

La Ditta è obbligata a sottoscrivere idonea polizza contro:

- infortuni, derivanti dall'esercizio dell'attività oggetto del presente capitolato, che dovrà prevedere capitali non inferiori a euro 80.000,00 in caso di morte ed euro 80.000,00 in caso di invalidità permanente contro i danni che possano colpire gli utenti e gli Operatori, a prescindere dalla responsabilità della Ditta;
- responsabilità civile verso terzi comprendente il personale dirigente e dipendente della Ditta, con massimale non inferiore a euro 2.600.000,00 unico a copertura dei danni cagionati a terzi.

L'Istituzione di Santa Margherita Ligure, quale committente e l'utenza dei servizi, devono essere considerati terzi.

Rimane ferma l'intera responsabilità della Ditta per eventuali danni eccedenti i massimali sopracitati.

La Ditta si impegna inoltre ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni agli operatori impegnati nei servizi in questione sulla sicurezza degli ambienti di lavoro, nonchè sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento dei servizi in convenzione.

ART.18 RISOLUZIONE

Qualora la Ditta non corrispondesse pienamente agli obblighi previsti, oppure si riscontrassero continuamente gravi deficienze nell'espletamento dei servizi, sarà facoltà dell'Ente risolvere in qualsiasi momento il contratto d'appalto, restando a carico dell'appaltatore il risarcimento dei danni ed il rimborso delle conseguenti spese derivanti all'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alla risoluzione del contratto in caso di cessione dell'azienda, cessione del contratto, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico della Ditta e per cancellazione dall'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

In particolare potrà essere causa di immediata risoluzione del contratto l'inosservanza, anche parziale, dell'art. 6.

I provvedimenti suddetti saranno adottati dall'Ente con semplice atto amministrativo - dopo aver invitato la Ditta ad adempiere ai propri compiti e siano decorsi cinque giorni senza alcun esito positivo - senza bisogno di messa in mora nè pronuncia del Giudice.

In caso di risoluzione la Ditta non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione delle prestazioni eseguite.

La cessazione del contratto potrà avvenire anche per :

a) Assunzione in proprio da parte dell' Istituzione di S. Margherita Ligure della gestione del servizio oggetto del presente capitolato.

b) Sopravvenuti motivi di pubblico interesse o comunque non prevedibili all'atto dell'aggiudicazione del servizio.

Per quanto riguarda i punti a) e b) l' Istituzione dovrà dare un preavviso non inferiore a 120 (centoventi) giorni, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 19

EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

Con la risoluzione del contratto, per inadempienza della Ditta, sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno alla Ditta inadempiente secondo le procedure concorsuali previste in caso d'urgenza. L'affidamento a terzi verrà notificato alla Ditta inadempiente nelle forme prescritte.

Alla Ditta verrà trasmessa copia del nuovo contratto d'appalto.

Alla Ditta inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più dall'amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della Ditta senza giustificato motivo o giusta causa.

ART. 20
DIVIETO DI SUBAPPALTO

La Ditta non potrà sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da altra ditta, né col mezzo di procuratore, salvo preventiva autorizzazione scritta dall' Istituzione di S. Margherita Ligure.

In sede di gara la ditta partecipante dovrà espressamente indicare le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con l' Istituzione, salvo allo stesso la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con il diritto alla rifusione non solo di ogni eventuale danno, ma con la conseguente perdita della cauzione, sul semplice accertamento di fatto.

ART. 21
DEPOSITO CAUZIONALE

A titolo di cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la ditta appaltatrice costituirà nelle forme di legge il prescritto deposito cauzionale in ragione di un ventesimo dell'importo netto di appalto.

La cauzione, costituita in forma di fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della prescritta escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di escussione, anche parziale, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della cauzione entro 5 gg. dalla richiesta della Amministrazione Comunale.

ART. 22
PERDITA DELLA CAUZIONE

Qualora la Ditta dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, la Istituzione tratterà senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale (art. 14) addebitando inoltre le maggiori spese emergenti per l'assegnazione dell'appalto ad altra Ditta, come previsto dall'art. 12 del presente capitolato.

ART. 23
CONTROVERSIE

Per le controversie che potessero insorgere in conseguenza della presente convenzione, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente sarà quello di Chiavari.

ART. 24
SPESE

Tutte le spese inerenti al contratto sono a carico della Ditta.

ART. 25
NORME TRANSITORIE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, valgono le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelli in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.